

Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati nell'ambito del settore dell'artigianato.

1. Ambito di applicazione

I seguenti criteri si applicano per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a soggetti pubblici e privati, con sede legale ed operativa in Umbria, concessi nell'ambito delle normative regionali del settore dell'artigianato e in conformità alle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, e della legge regionale 30 marzo 2011 n. 4.

2. Oggetto degli interventi

La Regione indirizza i propri interventi di sostegno economico per concorrere a iniziative e progetti con contenuti e scopi coerenti alle finalità istituzionali e agli obiettivi fissati nella programmazione regionale in materia di attività produttive, aventi particolare interesse per la salvaguardia e la promozione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento alla valorizzazione e alla commercializzazione delle stesse produzioni, nonché a quelli di particolare rilevanza ai fini della promozione del territorio regionale.

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda, e conseguentemente essere beneficiari del contributo, gli enti pubblici, i consorzi di imprese, le reti di imprese, le associazioni giuridicamente riconosciute, nonché le associazioni senza fini di lucro a condizione che lo Statuto riporti espressamente tra gli scopi la promozione dell'artigianato.

4. Presentazione della domanda e documentazione allegata

La richiesta di contributo deve essere presentata in bollo, se dovuto, ed indirizzata alla Regione Umbria – Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese, prima dell'inizio della manifestazione e redatta utilizzando esclusivamente il modello reperibile nel portale della Regione Umbria.

Alla domanda vanno allegati copia dello statuto e dell'atto costitutivo, documento di identità del richiedente, dichiarazione ai fini della ritenuta del 4% (Irpef/Ires) ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 600/1973.

5. Ammissione delle istanze

L'ammissione delle istanze è disposta con determinazione del dirigente del Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese, recante il nominativo del soggetto beneficiario, l'importo concesso e il titolo della iniziativa ammessa.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese esclusivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa promozionale oggetto di contributo, debitamente documentate attraverso fatture quietanzate o documenti equipollenti.

Sono escluse le spese per viaggi e soggiorni, personale, locali e attrezzature proprie del soggetto ammesso a contributo.

7. Risorse finanziarie ed entità del contributo

Le risorse finanziarie di riferimento sono quelle stabilite in sede di Bilancio di previsione, nonché quelle assegnate successivamente al Servizio e provenienti anche da fondi nazionali ed europei.

L'entità del contributo non può superare, di norma, il 50% del costo complessivo dell'iniziativa.

Il contributo può essere elevato al 70%, con espressa motivazione del dirigente, afferente le seguenti caratteristiche dell'iniziativa: numero degli operatori economici coinvolti; durata dell'iniziativa; carattere integrato rispetto ai settori dell'artigianato; coerenza con

specifici indirizzi del programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale.

I suddetti limiti non si applicano alle iniziative riservate ai soggetti in possesso del titolo di "Maestro Artigiano" e del riconoscimento di "Bottega Scuola", per i quali il contributo può coprire il 90% dei costi dell'iniziativa stessa.

8. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso è disposta con determinazione del dirigente del Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese, successivamente alla presentazione da parte del beneficiario del rendiconto delle spese sostenute e debitamente quietanzate.

9. Controlli e revoca parziale o totale del contributo

La Regione Umbria si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche in ordine al rispetto dei tempi stabiliti per la realizzazione dell'iniziativa ed al corretto utilizzo del contributo assegnato.

Nell'ipotesi di realizzazione parziale dell'iniziativa, l'entità del contributo stabilito in sede di ammissione verrà ridotto proporzionalmente e, lo stesso, non potrà superare i limiti di cui al precedente punto 7).

Nel caso di non effettuazione dell'iniziativa o di improprio utilizzo dei fondi, si provvederà alla revoca totale del contributo assegnato.

10. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.e.i., i dati forniti dai richiedenti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese.